

# Martina Gedeck



## Biografia

Se la fiducia in se stessi è l'essenza delle donne che Martina Gedeck ha interpretato sul palcoscenico o nei film, allora è una fiducia esitante, riflessiva, molto vulnerabile. Si percepisce sempre che questi personaggi non sono 'finiti', che stanno lottando per trovare se stessi e la loro strada, che vogliono affermarsi, contro tutti gli ostacoli. Si avvicinano al pubblico con la loro naturalezza, ispirano fiducia, si muovono nel quotidiano con coraggio e sfida, con una passione che è toccante e commovente. Martina Gedeck ci invita a scoprire nella sua opera, ritrae le persone in modo tale che tutto ciò che è estraneo si scioglie e si vuole sapere sempre di più sui loro destini. Può fare a meno del lustro, della bellezza liscia - nel suo viso espressivo vivono storie umane di molti tipi, tristi, allegre, piene di fiducia - e della rinuncia. Queste sono storie che lasciano un'impressione profonda e non possono essere dimenticate. Apertura e gentilezza, dolore e assorbimento profondo, ma soprattutto onestà. Per quanto poco Gedeck si lasci inchiodare, rimane fedele a se stessa. Vuole essere vicina alla vita, vuole mostrare con i suoi personaggi a cosa è dato l'uomo e come può esistere nel nostro mondo, che sia sullo schermo, sul palcoscenico del teatro o in progetti musicali selezionati.

Nata a Monaco di Baviera, residente a Berlino e lì formata alla Hochschule der Künste (Max Reinhardt Seminar), Martina Gedeck è una delle attrici di successo e celebrate a livello internazionale del nostro tempo. Rende ugualmente giustizia al teatro e al cinema, anche se il suo lavoro è principalmente cinematografico. È apparsa in più di 80 produzioni cinematografiche e televisive fino ad oggi, sempre con un successo duraturo. Nel film premiato con l'Oscar "**Das Leben der Anderen**" (Le vite degli altri), ha dato una delle sue interpretazioni più convincenti nel ruolo dell'attrice sensibile e interiormente combattuta Christa Maria Sieland, che tuttavia è irremovibile nella sua volontà creativa. Nel film "**Die Wand**" (Il muro) disegna il ritratto inquietante di una donna tagliata fuori dal mondo e che lotta per la sua sopravvivenza emotiva. Al Deutsches Theater di Berlino, ha recentemente interpretato il ruolo principale in Minna von Barnhelm di Lessing. Nel gennaio 2020 potrà essere vista di nuovo sul palcoscenico della Staatsoper di Berlino nell'opera di Beat Furrer "**Violetter Schnee**" come una 'donna bianca', un essere che risiede nello spazio tra la vita e la morte.

Un posto speciale nel suo lavoro artistico è occupato dal suonare insieme ai musicisti: Combinare la poesia con la musica come speaker esperto ed espressivo è l'essenza del suo lavoro con rinomati ensemble e solisti. Secondo Martina Gedeck, questo impegno intensivo con il musical ha anche avuto un'influenza duratura sul suo atteggiamento verso la parola parlata nel corso degli anni. La forza speciale del suono e della musica è la capacità di trasmettere, modellare e rivelare contenuti e significati al di là del senso puramente letterale.

Nel corso degli anni, è emerso un repertorio variegato dei più diversi stili musicali e letterari. I progetti attuali di Martina Gedeck includono una collaborazione con l'arpista Xavier de Maistre, che unisce opere di Debussy, Liszt, Tárregas, Albéniz e Renié con poesie di Rilke, Lasker-Schüler, Wilde, Eichendorff e Leconte de Lisle. Insieme al Quartetto Schumann presenta una serata sulla relazione triangolare tra Robert Schumann, Clara Schumann e Johannes Brahms. Una lettura in concerto con Georg Nigl ed Elena Bashkirova, che si interroga sul significato delle canzoni da Schubert a Eisler e dei testi da Goethe a Brecht, sarà presentata in anteprima a Bruxelles nel novembre 2020. Dopo il successo del loro progetto Else Lasker-Schüler, ci sarà un'altra collaborazione con Avi Avital nel 2021 sul tema "Fede e conoscenza".

Per ulteriori informazioni su Martina Gedeck, visitare:  
[martina-gedeck.com](http://martina-gedeck.com)

Photos © by Karel Kühne